

COMUNICATO STAMPA

La cultura del vino per i giovani e il bere moderato

Wine Night in Moderation, il talent per promuovere il bere bene e responsabilmente, attraverso l'arte, la musica e la letteratura.

Quello tra i giovani ed il vino è un rapporto che cresce e si intensifica: dati alla mano, il 46% dei 20-24enni dichiara di bere vino, mentre era solo il 42% dieci anni fa (fonte www.inumeridelvino.it). Sempre più importante diventa quindi una cultura del vino che promuova tra i giovani il **bere moderato e responsabile**.

E' questo l'obiettivo che si sono posti la **Pastorale Giovanile** della Diocesi di Mazara del Vallo e **Donnafugata** che insieme hanno lanciato la *Wine Night in Moderation*, un concorso per i giovani che sono stati chiamati ad ideare – attraverso l'arte, la musica, la letteratura – un messaggio che esprima in modo efficace la cultura del vino associata al bere consapevole.

Si tratta di un vero e proprio *talent* che vedrà i finalisti "esibirsi" in occasione della serata finale che avrà luogo sabato **10 novembre** presso le Cantine di Donnafugata a Marsala e che si concluderà con il conferimento di una borsa di studio al vincitore assoluto.

Il pubblico di giovani ai quali è riservata la manifestazione sarà accolto lungo un **percorso che si snoderà all'intero delle cantine** e che alternerà l'incontro con i finalisti e le loro performance, a pillole di "cultura del bere bene" e ad abbinamenti cibo-vino proposti per comunicare la straordinaria ricchezza che è racchiusa dentro un calice: un territorio, un vitigno e il lavoro dell'uomo.

L'idea è che per poter apprezzare il valore economico, quanto simbolico e culturale del vino, servano delle conoscenze più approfondite che portino **dal semplice "bere" al "degustare"** e che da queste sia poi più semplice, per un giovane, tenersi lontano da eccessi e maturare un atteggiamento di consumo sempre più consapevole.

Nelle intenzioni dei suoi promotori, la *Wine Night in Moderation* è un **progetto pilota** che vuole proporsi come format da estendere a livello nazionale – con il necessario supporto di organizzazioni ed istituzioni – immaginando una grande campagna di avvicinamento dei giovani al bere responsabilmente.

"Il vino è parte integrante della nostra storia e identità – dichiara **Antonio Rallo di Donnafugata**, l'azienda vitivinicola che sostiene l'iniziativa –. Affinché i giovani si avvicinino al vino con il giusto approccio, occorre **un impegno corale per farne crescere la cultura**; dobbiamo aiutarli a capire cosa si beve conoscendone l'origine e le tecniche produttive, a distinguerne la qualità attraverso un'attenta degustazione."

"Nella tradizione cristiana – afferma **Don Giuseppe Inglese, responsabile della Pastorale Giovanile** – il vino è dono, convivialità, condivisione, e il percorso verso questa **umanità positiva** passa per il bere con consapevole moderazione. Questo è il cuore del messaggio che abbiamo inteso promuovere tra i giovani, attraverso l'ascolto nelle scuole, l'animazione sul territorio e specifiche indagini sociali, su un tema che li tocca da vicino. La *Wine Night in Moderation* rappresenta una tappa importante di questo cammino."

"Produrre vino – dichiara **José Rallo di Donnafugata** – è quello che l'uomo fa da millenni; oggi tutto questo è una scienza ma è ancora un'arte e **più ne diventiamo consapevoli e più emozioni potrà donarci**; pensiamo inoltre all'importanza di accompagnare il vino al cibo, ai corretti abbinamenti che possono esaltare l'uno e l'altro, ed al fatto che il vino – in dosi moderate – è parte della dieta mediterranea che ci contraddistingue."

La serata vedrà la partecipazione di testimonial di eccezione quali **Andrea Lo Cicero** e **Valerio Vermiglio**, rispettivamente ex nazionali di Rugby e Volley, perché lo sport è una palestra di vita che insegna a stare con gli altri ed il rispetto delle regole; alle loro testimonianze e a quelle dei promotori, si aggiungeranno gli interventi dello psicologo **Pasquale Musso**, animatore della Pastorale e **di Don Mario Pellegrino** dei Missionari Comboniani ai quali sarà anche devoluto il ricavato della serata.

19 ottobre 2018